

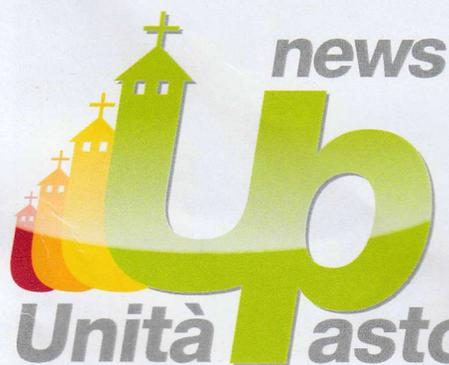
In evidenza

Mostra per i 40 anni del
Restauro della Pieve
di San Faustino

In Canonica, a San Faustino, fino al 23 settembre è allestita la Mostra "1976-1979 l'espressione del restauro della Pieve di S. Faustino".

Sono previste due visite guidate alla Pieve:
sabato 22 settembre dalle ore 15.00 alle ore 17.00 condotta da Cristian Ruozi; domenica 23 settembre dalle ore 16.00 alle ore 17,00 condotta dall'Avv. Giorgio Notari

Ogni giovedì sera nella **Chiesa di Fontana** alle 20.30 – Recita del Rosario - alle 20.50 – S. Messa e Ministero di preghiera per gli Ammalati e i Sofferenti



Cuore Immacolato di Maria
Unità Pastorale Rubiera

Segreteria: via Emilia Est, 24 - 42048 Rubiera - tel. 0522-620203 - sito: www.uprubiera.org - email: info@uprubiera.org

dal 16 al 23 settembre 2018 n. 25/18

Due parole...

Mi sento di affermare che oltre ai Teologi, e ai Filosofi, vi sono tante persone che attraverso la loro storia ci parlano, - in un linguaggio che comprendiamo bene, perché è il nostro, perché è quello che abbiamo vissuto sulla pelle - in modo immediato e profondo di una vicinanza di Dio che è conoscenza.

Tra tutte queste figure spicca certamente quella della madre. Nel momento in cui una donna scopre di essere madre le è già chiesto di attendere. Quello che avviene nel cuore di una donna quando scopre che il suo grembo è la prima culla di una nuova vita, penso che sia difficile da esprimere, anche per colei che lo sta vivendo. L'insieme delle emozioni, sentimenti, sogni, speranze, che esce dal suo cuore, si confonde con il rinnovato senso di sé che sperimenta e porta il cuore della madre a entrare in modo unico nel mistero della vita. Quanto

è grande il mistero della vita! È grande quanto Dio! Per questo l'uomo non ne può disporre. In questo movimento interiore della nuova madre si richiede subito di attendere. Lei che è una cosa sola con la sua creatura, lei che la sente crescere giorno dopo giorno nel suo grembo, non può toccarla, non può, soprattutto, abbracciarla. L'attesa è fin dall'inizio la vocazione fondamentale della madre. Non è bene sottovalutare questo messaggio che la natura ci dà, perché si rischia di trovarsi impreparati a tutte quelle infinite attese che il futuro porterà. Consiglio spesso alle donne in "attesa" di un bambino, di fare tesoro di questo tempo per imparare un atteggiamento fondamentale che sarà loro richiesto nella vita futura.

Sac. Carlo Sacchetti